



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO SIT - SICUREZZA TERRITORIALE E PIANIFICAZIONE D'EMERGENZA

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 67 del 17/03/2021

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI "CONVENZIONE ATTUATIVA PER LA REDAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO DEI COMUNI DELL'UNIONE APPENNINO PARMA EST PROPEDEUTICO ALLA REDAZIONE DEL PUG INTERCOMUNALE" TRA LA PROVINCIA DI PARMA E L'UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST.

IL PRESIDENTE

Visti

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art.15 *"Accordi fra pubbliche amministrazioni"*;

la Legge 56/2014 *"Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni"*;

la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13, *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Premesso

che in data 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la LR 24/2017 *"Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"* che procede ad una significativa rivisitazione e riforma del

sistema della pianificazione territoriale ed urbanistica introducendo, fra l'altro, nuove forme e contenuti degli strumenti urbanistici comunali e all'art. 3, comma 1, stabilisce che i Comuni debbano avviare il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente entro il termine perentorio di tre anni dalla data della sua entrata in vigore;

che l'art. 30 della L.R. 24/2017 stabilisce:

- al comma 5, la facoltà ai Comuni facenti parte di una Unione, che non abbiano conferito alla stessa l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, di concordare l'elaborazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale;
- al comma 6, la predisposizione e approvazione del Piano intercomunale, attraverso la definizione di un apposito Accordo Territoriale, che precisi le attività che saranno svolte dall'Unione per coordinarne ed accelerarne la redazione, nonché le forme di partecipazione di ciascun ente all'attività tecnica di predisposizione del Piano e il riparto delle relative spese ed eventuali modalità semplificate di assunzione degli atti di approvazione del Piano da parte dei Comuni e dell'Unione;

che in relazione alla necessità di avviare il processo di aggiornamento ai contenuti della nuova legge dei Piani Urbanistici Generali entro il suddetto termine del 31.12.2021:

- l'art. 77, comma 2, dispone che *“Nel corso della prima fase attuativa disciplinata dagli articoli 3 e 4, la Giunta regionale provvede altresì ad attivare percorsi sperimentali di adeguamento della pianificazione vigente alle disposizioni della presente Legge, attraverso specifiche convenzioni o altre forme di collaborazione con gli Enti locali e le Unioni di Comuni, anche al fine di raccogliere contributi per l'adozione degli atti di coordinamento tecnico di cui all'articolo 49”*;
- la Provincia di Parma ha già sviluppato esperienze di sperimentazione con la Regione ai sensi dell'art. 77, comma 2, con singoli Comuni per l'attuazione di percorsi sperimentali rivolti all'adeguamento della pianificazione comunale alla nuova legge urbanistica regionale n. 24/2017;

Considerato

che con delibera di Consiglio dell'Unione n. 19 in data 16.11.2020 e con Decreto Presidenziale n.27 dell'11.02.2021 è stato approvato il “Protocollo d'intesa tra la Provincia di Parma e l'Unione Montana Appennino Parma Est per attivare forme di collaborazione e coordinamento finalizzate al percorso di formazione e approvazione del Piano Urbanistico Generale intercomunale ai sensi dell'art.30 della L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017 *“Disciplina regionale sulla tutela e uso del suolo”*;

che il citato Protocollo di Intesa, all'art. 5 prevede che possano essere sottoscritti dalle Parti *“...specifici accordi attuativi a livello operativo della presente intesa, volti a disciplinare una maggiore assistenza tecnica diretta da parte della Provincia con servizi aggiuntivi rispetto a quelli di competenza”*;

che tali servizi aggiuntivi possono essere svolti dalle strutture provinciali attraverso la stipula di convenzioni a titolo oneroso in conformità all'art.43, comma 3, della Legge 449/1997 *“Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica”* e del *“Regolamento per*

l'Ordinamento dei Generale degli Uffici e dei Servizi" della Provincia di Parma approvato con Decreto Presidenziale n. 70 del 7 marzo 2016 e come modificato con Decreto Presidenziale n.21 del 4 febbraio 2021;

Considerato inoltre

che i Comuni di Corniglio, Langhirano, Lesignano De' Bagni, Monchio delle Corti, Neviano degli Arduini, Palanzano, Tizzano Val Parma, tutti appartenenti all'Unione Montana Appennino Parma Est, in data 11.10.2018 hanno sottoscritto l'Accordo Territoriale per elaborare il PUG intercomunale, così come previsto dall'art. 30 della L.R. 24/2017, comma 5, con la manifesta volontà di attuare un coordinamento sovra locale delle scelte urbanistiche, favorendo uno sviluppo territoriale sostenibile incentrato:

- nel contenimento del consumo del suolo;
- nella rigenerazione e riqualificazione urbana;
- nella tutela e valorizzazione del territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche;
- nella promozione di condizioni di attrattività del sistema regionale e dei sistemi locali, per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie;

che l'iniziativa risulta pienamente coerente con i principi della legge urbanistica regionale n. 24/2017, promuovendo di fatto:

- la cooperazione tra le amministrazioni pubbliche titolari di funzioni di governo del territorio;
- l'uniformità e contemporaneità nel processo di formazione dei diversi strumenti di pianificazione comunali;
- una migliore programmazione di azioni di sviluppo e interventi pubblici e privati, quali interventi per la messa in sicurezza idrogeologica, la realizzazione di dotazioni e servizi per il territorio e azione di promozione territoriale;
- politiche condivise di tutela e valorizzazione delle risorse naturali e ambientali;
- elaborazione di strumenti conoscitivi diagnostici condivisi utili alla definizione azioni di pianificazione strategica di livello comunale coerenti con la pianificazione territoriale di area vasta;

che con nota pervenuta in data 3.3.2021 a Prot. n.5681, l'Unione montana Appennino Parma Est ha trasmesso la richiesta di attivazione di una collaborazione ai sensi dell'art.5 del sopra citato Protocollo di intesa;

che a tal fine è stata predisposta uno schema di *"Convenzione attuativa per la redazione del quadro conoscitivo diagnostico dei Comuni dell'Unione Appennino Parma Est propedeutico alla redazione del PUG"* che forma parte integrante del presente atto (All. A);

che la Provincia di Parma, oltre al ruolo di coordinamento generale, svolgerà attraverso il proprio personale dipendente ai sensi dell' Art. 47 bis – *"Disciplina delle convenzioni onerose per servizi aggiuntivi ex art. 43 della L.449/1997"* del *"Regolamento per l'Ordinamento dei Generale degli Uffici e dei Servizi"* della Provincia di Parma, le attività previste nell'allegato del presente atto;

che per l'attuazione degli obiettivi e la realizzazione dei contenuti sopraindicati sarà istituito apposito gruppo di lavoro tecnico composto dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, quale responsabile del procedimento, e da personale dell'Ufficio di Piano, di cui all'art. 55 della LR 24/2017, per l'attuazione delle attività previste dal programma di lavoro;

che l'Unione Appennino Parma Est, per le attività previste dalla Convenzione, riconosce all'Amministrazione Provinciale un contributo pari a euro 45.000,00 nelle modalità previste dall'art.5 dello Schema di accordo allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;

Dato atto

che l'importo di euro 45.000,00 ai sensi dell'art. 5 dello Schema di accordo, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sarà accertato in entrata sul Bilancio 2021-2023 - Annualità 2021 Cap. 460000000000 (Contributo da comuni per attività servizio di pianificazione)

che successivamente il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale procederà alla ripartizione dei compensi spettanti al gruppo di lavoro tramite determina dirigenziale nel rispetto del vigente regolamento dei servizi (art.47bis);

che la sottoscrizione delle convenzioni non comporta per la Provincia alcun onere finanziario;

RITENUTO quindi di procedere all'approvazione dello Schema di Convenzione sopra richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

che le attività svolte nell'ambito del citato Schema di Convenzione non costituiscono condizionamento per la successiva espressione del parere motivato del CUAV o per la valutazione di sostenibilità ambientale (ValSAT) del PUG, in quanto riconducibile ad esperienza di condivisione e confronto prevista dalla stessa Legge regionale (art. 58);

SENTITO il Consigliere Delegato Gianpaolo Cantoni;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di approvare lo Schema di *“Convenzione attuativa per la redazione del quadro conoscitivo diagnostico dei Comuni dell'Unione Appennino Parma Est propedeutico alla redazione del PUG”* tra la Provincia di Parma e l'Unione Montana Appennino Parma Est., allegato al

presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, propedeutico allo sviluppo di attività di collaborazione e coordinamento finalizzate al percorso di formazione e approvazione del Piano Urbanistico Generale Intercomunale dell'Unione Montana Appennino Parma Est, ai sensi dell'Art.30 della LR n. 24/2017;

di dare mandato al Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti di procedere alla sottoscrizione della Convenzione stessa in formato digitale, ai sensi di legge;

di provvedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale della Provincia di Parma, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, ai fini della propria efficacia;

di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(ROSSI DIEGO)
con firma digitale

SCHEMA

“CONVENZIONE ATTUATIVA PER LA REDAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO DEI COMUNI DELL’UNIONE APPENNINO PARMA EST PROPEDEUTICO ALLA REDAZIONE DEL PUG”

TRA LA PROVINCIA DI PARMA E L’UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni";
- la Legge 56/2014 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13, *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;
- il “Protocollo d’intesa tra la Provincia di Parma e l’Unione Montana Appennino Parma Est per attivare forme di collaborazione e coordinamento finalizzate al percorso di formazione e approvazione del Piano Urbanistico Generale intercomunale ai sensi dell’art.30 della L.R. 21 dicembre 2020 “disciplina regionale sulla tutela e uso del suolo “n. 24”
- l’art.43 della Legge 449/1997 (comma 3)

PREMESSO CHE

- in data 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la LR 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” che:
 - procede ad una significativa rivisitazione e riforma del sistema della pianificazione territoriale ed urbanistica introducendo, fra l’altro, nuove forme e contenuti degli strumenti urbanistici comunali;
 - all’art. 3, comma 1, stabilisce che i Comuni, per assicurare la *“celere e uniforme applicazione su tutto il territorio delle disposizioni stabilite”*, debbano comunque avviare il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente entro il termine perentorio di tre anni dalla data della sua entrata in vigore;
- la legge regionale n.24/2017 *“Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”* ha profondamente innovato la materia della pianificazione territoriale, assegnando alla Provincia, tra le altre competenze:
 - la funzione di pianificazione strategica d'area vasta e di coordinamento delle scelte urbanistiche strutturali dei Comuni e loro Unioni che incidano su interessi pubblici che esulano dalla scala locale (articolo 42 comma 1);
 - la formazione, approvazione e la gestione del Piano Territoriale di Area Vasta - PTAV (articolo 42 comma 2), con il quale in particolare (articolo 42 comma 3):

- *definire gli indirizzi strategici di assetto e cura del territorio e dell'ambiente, in coerenza con gli obiettivi strategici regionali stabiliti dal PTR;*
- *stabilire l'assegnazione ai Comuni di quote differenziate di capacità edificatoria ammissibile, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 4, tenendo conto della sostenibilità ambientale e territoriale degli insediamenti;*
- *disciplinare gli insediamenti di rilievo sovracomunale di cui all'articolo 41, comma 6, lettera d);*
- *individuare ambiti di fattibilità delle opere e infrastrutture di rilievo sovracomunale, ai sensi dell'articolo 41, comma 7;*
- *individuare i servizi ecosistemici ed ambientali forniti dai sistemi ambientali presenti nell'ambito territoriale di propria competenza;*
- la significativa rivisitazione e riforma del sistema della pianificazione territoriale ed urbanistica ha introdotto nuove forme e contenuti dei piani urbanistici comunali identificando nel Piano Urbanistico Generale (PUG) di cui all'art.32 lo strumento di pianificazione che il Comune predispone, con riferimento a tutto il proprio territorio, per delineare le invarianze strutturali e le scelte strategiche di assetto e sviluppo urbano di propria competenza, orientate prioritariamente alla rigenerazione del territorio urbanizzato, alla riduzione del consumo di suolo e alla sostenibilità ambientale e territoriale degli usi e delle trasformazioni;
- gli obiettivi prioritari per il nuovo PUG (art.32) sono:
 - *contenere il consumo di suolo, in particolare in funzione della prevenzione e della mitigazione del dissesto idrogeologico e delle strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici;*
 - *favorire la rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia;*
 - *tutelare e valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche favorevoli al benessere umano ed alla conservazione della biodiversità;*
 - *tutelare e valorizzare i territori agricoli e le relative capacità produttive agroalimentari, salvaguardando le diverse vocazionalità tipiche che li connotano;*
 - *contribuire alla tutela ed alla valorizzazione degli elementi storici e culturali del territorio regionale;*
 - *promuovere le condizioni di attrattività del sistema regionale e dei sistemi locali, per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie;*
 - *promuovere maggiori livelli di conoscenza del territorio e del patrimonio edilizio esistente, per assicurare l'efficacia delle azioni di tutela e la sostenibilità degli interventi di trasformazione;*
- l'art. 30 della L.R. 2472017 stabilisce:
 - al comma 5: la facoltà ai i Comuni facenti parte di una Unione, che non abbiano conferito alla stessa l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, di concordare l'elaborazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale;
 - al comma 6: la predisposizione e approvazione del Piano intercomunale, attraverso la definizione di un apposito Accordo Territoriale, che precisi le

attività che saranno svolte dall'Unione per coordinarne ed accelerarne la redazione, nonché le forme di partecipazione di ciascun ente all'attività tecnica di predisposizione del Piano e il riparto delle relative spese ed eventuali modalità semplificate di assunzione degli atti di approvazione del Piano da parte dei Comuni e dell'Unione;

CONSIDERATO CHE

- i Comuni di Corniglio, Langhirano, Lesignano De' Bagni, Monchio delle Corti, Neviano degli Arduini, Palanzano, Tizzano Val Parma, tutti appartenenti all'Unione Montana Appennino Parma Est, in data 11.10.2018 hanno sottoscritto l'accordo territoriale per elaborare il PUG intercomunale, così come previsto dall'art. 30 della L.R. 24/2017, comma 5, con la manifesta volontà di attuare un coordinamento sovra locale delle scelte urbanistiche, favorendo uno sviluppo territoriale sostenibile incentrato:
 - *nel contenimento del consumo del suolo;*
 - *nella rigenerazione e riqualificazione urbana;*
 - *nella tutela e valorizzazione del territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche;*
 - *nella promozione di condizioni di attrattività del sistema regionale e dei sistemi locali, per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie;*
- l'iniziativa risulta pienamente coerente con i principi della legge urbanistica regionale n.24/2017, promuovendo nell'Unione:
 - *la cooperazione tra le amministrazioni pubbliche titolari di funzioni di governo del territorio;*
 - *l'uniformità e contemporaneità nel processo di formazione dei diversi strumenti di pianificazione comunali;*
 - *una migliore programmazione di azioni di sviluppo e interventi pubblici e privati, quali interventi per la messa in sicurezza idrogeologica, la realizzazione di dotazioni e servizi per il territorio e azione di promozione territoriale;*
 - *politiche condivise di tutela e valorizzazione delle risorse naturali e ambientali;*
 - *elaborazione di strumenti conoscitivi diagnostici condivisi utili alla definizione azioni di pianificazione strategica di livello intercomunale coerenti con la pianificazione territoriale di area vasta;*
- in relazione alla necessità di avviare il processo di aggiornamento ai contenuti della nuova legge dei piani urbanistici entro il termine del 31.12.2021:
 - *l'art. 77, comma 2, dispone che "Nel corso della prima fase attuativa disciplinata dagli articoli 3 e 4, la Giunta regionale provvede altresì ad attivare percorsi sperimentali di adeguamento della pianificazione vigente alle disposizioni della presente Legge, attraverso specifiche convenzioni o altre forme di collaborazione con gli Enti locali e le Unioni di Comuni, anche al fine di raccogliere contributi per l'adozione degli atti di coordinamento tecnico di cui all'articolo 49";*
 - *la Provincia di Parma ha già sviluppato esperienze di sperimentazione con la Regione ai sensi dell'art. 77, comma 2, con singoli Comuni per l'attuazione di*

percorsi sperimentali rivolti all'adeguamento della pianificazione comunale alla nuova legge urbanistica regionale n. 24/2017;

- alla luce dei contenuti fortemente innovativi introdotti per la pianificazione comunale dalla LR n. 24/2017, risulta prioritario sostenere le sperimentazioni di elaborazione dei nuovi PUG per promuovere un'efficace applicazione dei principi di contenimento del consumo di suolo, di rigenerazione urbana, di miglioramento della qualità urbana e paesaggistica, come declinati all'art.1 della LR n. 24/2017;
- i *Comuni di Corniglio, Langhirano, Lesignano De' Bagni, Monchio delle Corti, Neviano degli Arduini, Palanzano, Tizzano Val Parma* dell'Unione e la Provincia di Parma hanno condiviso, viste le considerazioni sopra richiamate, l'opportunità di attivare un percorso di coordinamento e collaborazione sperimentale di adeguamento della nuova pianificazione intercomunale ai contenuti della nuova Legge, ritenendo che tale operazione possa costituire un utile strumento di verifica operativa e contribuire alla stessa elaborazione dei contenuti del nuovo PTAV ai sensi dell'art. 42 LR 24/2017 di competenza della Provincia di Parma,;
- L'Unione Montana Appennino Parma Est a nome dei Comuni di Corniglio, Langhirano, Lesignano De' Bagni, Monchio delle Corti, Neviano degli Arduini, Palanzano, Tizzano Val Parma e la Provincia di Parma hanno attivato un percorso di coordinamento e collaborazione sperimentale di adeguamento della nuova pianificazione intercomunale ai contenuti della nuova Legge.
- a tal fine, con delibera di Consiglio dell'Unione n. 19 in data 16.11.2020 e Decreto del Presidente della Provincia, è stato approvato il "Protocollo d'intesa tra la Provincia di Parma e l'Unione Montana Appennino Parma Est per attivare forme di collaborazione e coordinamento finalizzate al percorso di formazione e approvazione del Piano Urbanistico Generale intercomunale ai sensi dell'art.30 della L.R. 21 dicembre 2020 "Disciplina regionale sulla tutela e uso del suolo" n. 24"che all'art. 5 prevedeva che potessero essere sottoscritti dalle Parti "(...) *specifici accordi attuativi a livello operativo della presente intesa, volti a disciplinare una maggiore assistenza tecnica diretta da parte della Provincia con servizi aggiuntivi rispetto a quelli di competenza*";
- tali servizi aggiuntivi possono essere svolti dalle strutture provinciali attraverso la stipula di convenzioni a titolo oneroso in conformità all'art.43 della Legge 449/1997 (comma 3) e del Regolamento per l'Ordinamento dei Generale degli Uffici e dei Servizi della Provincia (come mod. con Decreto Presidenziale n.82/2019);

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

ART.1

**Quadro conoscitivo diagnostico dei comuni dell'Unione Appennino Parma Est
propedeutico alla redazione del PUG**

- La LR n.24/2017 e s.m.i., all'art.22, prevede che *"il quadro conoscitivo è elemento costitutivo degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica. Esso provvede alla organica rappresentazione e valutazione dello stato del territorio e dei processi evolutivi che lo caratterizzano, con particolare attenzione agli effetti legati ai cambiamenti climatici, e costituisce riferimento necessario per la definizione degli obiettivi e dei contenuti del piano e per la Valsat"*. Di conseguenza lo stesso articolo prevede che *"i Comuni e le loro Unioni predispongono, secondo criteri di competenza, il quadro conoscitivo dei propri strumenti di pianificazione, perseguendone la massima semplificazione. In particolare, il quadro conoscitivo di ciascun livello di pianificazione è riferito unicamente ai contenuti e al livello di dettaglio richiesto dallo specifico ambito di competenza del piano e tenendo conto del quadro conoscitivo degli altri livelli, per evitare duplicazioni nell'attività conoscitiva e valutativa e di elaborazione dello stesso"*;
- Nel quadro complessivo delle sinergie previste dal "Protocollo d'intesa tra la Provincia di Parma e l'Unione Montana Appennino Parma Est per attivare forme di collaborazione e coordinamento finalizzate al percorso di formazione e approvazione del Piano Urbanistico Generale intercomunale ai sensi dell'art.30 della L.R. 21 dicembre 2020 "disciplina regionale sulla tutela e uso del suolo " n. 24", la Provincia di Parma si rende disponibile attraverso la propria struttura tecnica a fornire una specifica assistenza tecnica con l'obiettivo della redazione del Quadro Conoscitivo diagnostico propedeutico alla redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) dei comuni aderenti all'Unione Appennino Parma Est attraverso la presente convenzione a titolo oneroso in conformità all'art.43 della Legge 449/1997 (comma 3)¹ e del Regolamento per l'Ordinamento dei Generale degli Uffici e dei Servizi della Provincia (come mod. con Decreto Presidenziale n.82/2019).

ART. 2

Compiti dell'Unione e dei comuni

L'Unione per conto dei Comuni e per il tramite del coordinamento fornito dall'Ufficio di Piano, è tenuta a fornire alla Provincia di Parma tutto il materiale disponibile relativo agli strumenti di pianificazione esistenti.

Sulla base di uno specifico programma di lavoro, da condividere ed eventualmente aggiornare in accordo con la stessa Provincia, l'Unione si impegna inoltre ad avviare

¹ "le Amministrazioni pubbliche possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari";

un confronto a cadenza bisettimanale tra i comuni e la Provincia e a mantenerlo attivo per verificare e condividere i contenuti e il percorso di predisposizione Quadro Conoscitivo ed il rispetto delle tempistiche previste dal cronoprogramma (All. 1).

ART. 3

Compiti della Provincia di Parma

La Provincia di Parma, per la redazione del Quadro Conoscitivo diagnostico propedeutico alla redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) dei comuni aderenti all'Unione Appennino Parma Est, si rende disponibile a fornire le seguenti attività:

A) Reperimento materiale

Reperimento di tutto il materiale conoscitivo secondo quanto espresso nel successivo punto B dalle banche dati disponibili regionali, provinciali e di ARPAE.

Si provvederà, quindi, anche alla richiesta di informazioni direttamente ai comuni, con particolare riferimento alle informazioni contenute negli strumenti di pianificazione comunali vigenti e ad eventuale ulteriore documentazione disponibile oggetto di studi o approfondimenti specifici inerenti alle tematiche trattate dal Quadro Conoscitivo.

B) Messa a sistema e reporting

Tutta la documentazione acquisita sarà sistematizzata e restituita in una specifica Relazione organizzata per Sistemi Funzionali e relativi sotto-sistemi funzionali/tematiche per l'intero territorio ricompreso nell'Unione dei Comuni secondo lo schema riportato a seguire.

Le informazioni disponibili saranno sintetizzate anche in cartografie tematiche, come specificato nello schema a seguire, anch'esse organizzate per il territorio dell'Unione dei Comuni.

Sistemi funzionali	Sotto-sistemi funzionali/tematiche	Titolare
1. Risorse naturali	<i>1.a Aspetti vegetazionali</i>	Provincia
	<i>1.b Uso reale del suolo</i>	Provincia
	<i>1.c Aspetti faunistici</i>	Provincia
	<i>1.d Aree naturali protette e Rete Natura 2000</i>	Provincia
	<i>1.e Rete Ecologica - Rete verde e blu</i>	Provincia
2. Risorse Idriche	<i>2.a Qualità acque superficiali</i>	Provincia
	<i>2.b Qualità acque sotterranee</i>	Provincia
	<i>2.c Acque a specifica destinazione e acque vulnerabili</i>	Provincia
3. Paesaggio	<i>3.a Inquadramento paesaggistico regionale e provinciale</i>	Provincia
	<i>3.b Insediamenti storici vincolati</i>	Unione
	<i>3.c Elementi soggetti a vincolo paesaggistico</i>	Unione
	<i>3.d Elementi soggetti a vincolo culturale</i>	Unione
4. Agricoltura	<i>4.a Capacità d'uso dei suoli</i>	Provincia
	<i>4.b Attività agricole</i>	Provincia

Sistemi funzionali	Sotto-sistemi funzionali/tematiche	Titolare
5. Rischi naturali e industriali	<i>5.a Inquadramento geologico e geomorfologico</i>	Provincia
	<i>5.b Inquadramento idrogeologico</i>	Provincia
	<i>5.c Rischio dissesto</i>	Provincia
	<i>5.d Rischio sismico, Microzonazione sismica e CLE</i>	Provincia\Unione
	<i>5.e Rischio idraulico</i>	Provincia
	<i>5.f Rischio alluvionale</i>	Provincia
6. Benessere ambientale e psico-fisico	<i>6.a Clima/cambiamenti climatici</i>	Provincia
	<i>6.b Qualità dell'aria</i>	Provincia
	<i>6.c Inquinamento acustico</i>	Provincia
	<i>6.d Inquinamento elettromagnetico</i>	Provincia
	<i>6.e Inquinamento luminoso</i>	Provincia
	<i>6.f Emissioni in atmosfera</i>	Provincia
7. Metabolismo urbano	<i>7.a Rifiuti</i>	Provincia
	<i>7.b Servizi idrici (sistema acquedottistico, sistema fognario e depurativo)</i>	Provincia
	<i>7.c Produzione di energia da fonti rinnovabili</i>	Provincia
8. Urbanizzazione e consumo di suolo	<i>8.a Dinamica del consumo di suolo (analisi da uso reale del suolo)</i>	Provincia
9. Insediamenti e dotazioni	<i>9.a Rango dei centri e dotazioni di servizi</i>	Unione
	<i>9.b Aree produttive e logistiche di rilievo territoriale</i>	Unione
	<i>9.c Impatto produttivo</i>	Provincia
10. Demografia e società	<i>10.a Analisi demografica: trend evolutivi e dinamiche sociali</i>	Provincia
11. Economia	<i>11.a Analisi economica: trend evolutivi e dinamiche commerciali/produttive</i>	Provincia
12. Mobilità e accessibilità	<i>12.a Sistema viabilistico</i>	Provincia
	<i>12.b Mobilità pubblica</i>	Provincia
13. Censimento degli edifici non vincolati	<i>13.a Censimento degli edifici in territorio urbano</i>	Unione
	<i>13.b Censimento degli edifici in territorio rurale</i>	Unione
14. Servizi Ecosistemici	<i>14.a Approfondimento sui servizi ecosistemici dei suoli</i>	Provincia e Unione

Per le attività di cui rimane titolare l'Unione, la Provincia definirà tempistiche per l'acquisizione del materiale da altri soggetti incaricati e per la predisposizione della Relazione di cui al p.to C)

Nel caso in cui alcune informazioni non siano disponibili si illustreranno le motivazioni della mancanza dell'informazione.

C) Analisi delle Qualità/Resilienze e delle Vulnerabilità/Criticità

Per ciascun Sistema Funzionale oggetto di indagine si provvederà ad una lettura critica dei contenuti del Quadro Conoscitivo attraverso una prima individuazione degli

elementi di Qualità o Resilienza (ovvero degli elementi che caratterizzano positivamente il territorio) e degli elementi di Vulnerabilità o Criticità (ovvero degli elementi che caratterizzano negativamente il territorio o comunque che possono rappresentare elementi di rischio per l'evoluzione dello stesso).

Tale lettura è indispensabile per identificare gli elementi che dovranno essere prioritariamente affrontati nella redazione del PUG intercomunale e nella relativa valutazione ambientale.

Si specifica, comunque, che quella condotta sarà una prima analisi volta all'identificazione degli elementi più macroscopici che caratterizzano il territorio in esame; tale lettura dovrà comunque essere rivista ed eventualmente dettagliata in sede di redazione del PUG, anche in relazione agli obiettivi strategici che assumerà l'Amministrazione dell'Unione con il proprio strumento di pianificazione.

Tale analisi andrà a completare la Relazione di cui al punto precedente.

D) Livello dei servizi ecosistemici offerti dal territorio

Per ciascun Sistema Funzionale oggetto di indagine saranno, innanzi tutto, identificati i servizi ecosistemici offerti dal territorio in esame, provvedendo ove possibile anche ad una loro distribuzione geografica, ovvero identificando, quando fattibile e pertinente, le porzioni del territorio in esame che garantiscono maggiormente la fornitura di ciascuno dei servizi ecosistemici individuati.

Inoltre, si provvederà all'allestimento di una metodologia per una prima stima quantitativa del livello di fornitura di ciascun servizio ecosistemico da parte del territorio in esame attraverso un'indagine spaziale della distribuzione degli elementi in grado di fornire i servizi ecosistemici considerati.

Tale elaborazione andrà a costituire una Relazione ulteriore rispetto a quella riportata al punto B, che fornirà le basi per il processo di valutazione ambientale del Piano e per l'allestimento del Documento di Valsat, che dovrà verificare gli effetti indotti dalle previsioni del Piano sul livello dei servizi ecosistemici offerti dal territorio.

E) Restituzione della documentazione

La documentazione prodotta sarà restituita sia in formato non modificabile (.pdf), sia in formato modificabile.

In particolare, la Relazione sarà restituita in formato "word" (.docx); eventuali tabelle o grafici in esse contenuti oggetto di rielaborazioni saranno restituiti in formato "excel" (.xlsx).

Le cartografie prodotte, costituenti il quadro conoscitivo, saranno restituite in formato non modificabile (.pdf/.tiff/.jpeg) mentre tutti i livelli informativi utilizzati in formato vettoriale (shapefile).

Tutta la documentazione sarà comunque corredata di metadati riportanti le fonti e il livello di aggiornamento delle informazioni riportate.

ART. 4 Obblighi reciproci

L'Unione, nell'ambito della quale è stato istituito l'Ufficio di Piano, individua i referenti che avranno il compito di coordinare le attività e di garantire al personale della Provincia impegnato nel presente accordo l'accesso a tutte le informazioni necessarie nei tempi richiesti.

Le parti si impegnano a garantire la rapidità dei tempi di risoluzione o definizione delle attività sottoposte al confronto e alla reciproca collaborazione nel rispetto del cronoprogramma delle attività per le fasi di formazione, adozione ed approvazione del PUG intercomunale allegato alla presente.

ART. 5

Aspetti finanziari

Per il supporto fornito dalla Provincia all'Unione per la redazione del Quadro Conoscitivo diagnostico propedeutico alla redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) dei comuni aderenti all'Unione Appennino Parma Est viene riconosciuto un contributo per la somma forfettaria complessiva di € 45.000,00, fermo restando l'impegno della Provincia al raggiungimento degli obiettivi temporali fissati dal cronoprogramma delle attività per le fasi di formazione, adozione ed approvazione del PUG intercomunale.

Le somme sono erogate con le seguenti modalità:

- € 25.000,00 a conclusione dell'attività di "Messa a sistema e reporting" relativamente alle attività di esclusiva competenza della Provincia, da concludersi entro il 30 giugno 2021;
- € 20.000,00 alla consegna della documentazione come descritto al p.to E) dell'art.3 della presente convenzione, da concludersi entro il 31 agosto 2021;

Il personale della Provincia coinvolto nelle attività previste alla presente convenzione è remunerato nei modi e forme previste dal Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi della Provincia attualmente vigente.

Gli importi di cui sopra potranno essere variati tramite accordo tra le parti che preveda l'incremento o la diminuzione delle attività svolte nell'ambito della presente convenzione; tali accordi dovranno essere presi su istanza di una delle due parti da presentarsi entro 3 mesi dalla fine dell'anno finanziario e conclusi tramite atto di integrazione della presente convenzione da concludersi entro l'inizio dell'anno finanziario successivo e saranno vevoli dall'anno finanziario successivo.

ART. 6

Risorse umane

Il personale della Provincia (Ufficio di Piano di cui all'art.55 della LR 24/2017) e dell'Unione coinvolto nell'attuazione della presente convenzione sarà individuato con determinazione dei rispettivi responsabili degli uffici coinvolti dei rispettivi Enti. Nello stesso atto, sono indicate attività ed obblighi dei dipendenti individuati.

ART. 7
Durata dell'Accordo

Il presente Accordo è impegnativo per le parti dalla data di sottoscrizione dello stesso fino all'approvazione del PUG intercomunale dei Comuni dell'Unione, ai sensi dell'art. 3, della LR n. 24/2017 e, comunque, non oltre tre anni.

Art. 8
Registrazione e sottoscrizione

Il presente Protocollo, stipulato in forma di scrittura privata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, con onere a carico della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 tab. B) D.P.R. 26.10.72 n. 642, modificato dall'art. 26 D.P.R. 30/12/82 n. 955.

La sottoscrizione dovrà avvenire con firma digitale pena la nullità dell'accordo stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 2bis, della L. 241/90.

Art. 9
Controversie

In caso di controversie relative all'interpretazione o applicazione del Protocollo o relative a pendenze di cui ai precedenti articoli, le parti ne rimettono la definizione al Tribunale di Parma, il quale deciderà secondo equità e senza formalità di procedura. Per tutto quanto non previsto nel presente accordo è fatto rinvio alle norme del Codice Civile e alle altre disposizioni normative emanate in materia di diritto privato.

Letto e approvato, a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue.

Per l'Unione Montana Appennino Parma Est

Ing. Giampiero Bacchieri Cortesi

Per l'Amministrazione Provinciale

Dott. Geol. Andrea Ruffini



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO SIT - SICUREZZA TERRITORIALE E PIANIFICAZIONE D'EMERGENZA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **902 /2021** ad oggetto:

" APPROVAZIONE SCHEMA DI "CONVENZIONE ATTUATIVA PER LA REDAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO DEI COMUNI DELL'UNIONE APPENNINO PARMA EST PROPEDEUTICO ALLA REDAZIONE DEL PUG INTERCOMUNALE" TRA LA PROVINCIA DI PARMA E L'UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST. "

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 16/03/2021

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale